

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016, COME DEROGATO DALL'ART. 1 DELLA LEGGE 120/2020, PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI UNIVERSITÀ STATALI E NON STATALI FINALIZZATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO “*La mobilità urbana: innovazione tecnologica, mutamenti strutturali dell’offerta e dinamiche sociali*” (CIG 9624646D20; CUP J59D16000240007), PROMOSSO DAL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE E FINANZIATO CON IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE” 2014-2020.

SI RENDE NOTO

che il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, coerentemente alla propria missione istituzionale, in qualità di Beneficiario, per la realizzazione del Progetto “REOPEN SPL” (di seguito “*Progetto*”) - CUP J59D16000240007, intende invitare le Università Italiane statali e non statali legalmente riconosciute che risultino in possesso dei requisiti richiesti a manifestare il proprio interesse per la realizzazione di un progetto di ricerca dal titolo “*Mobilità urbana: innovazione tecnologica, mutamenti strutturali dell’offerta e dinamiche sociali*”.

Con il presente Avviso si disciplinano i criteri, le condizioni e le modalità di accesso alla procedura di valutazione dei progetti di ricerca.

Il presente Avviso persegue fini di economicità, efficacia, tempestività, pubblicità, imparzialità, trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e alla Legge 120/2020.

Il presente Avviso, pubblicato sul sito istituzionale, non è impegnativo per l’Amministrazione, la quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare la presente indagine conoscitiva, consentendo a richiesta degli interessati la restituzione della documentazione inoltrata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla presente indagine.

La presentazione di manifestazione di interesse, unitamente all’invio della scheda di proposta progettuale, ha il solo scopo di comunicare la disponibilità ad essere selezionati e non vincola in alcun modo l’Amministrazione.

1. SOGGETTI DESTINATARI

L’Avviso è rivolto esclusivamente alle Università italiane pubbliche, statali e non statali, legalmente riconosciute dal Ministero dell’Università e della Ricerca.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Claudio Lavagnini, presso il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Ufficio I.

3. FINALITÀ E OGGETTO

Il progetto di ricerca oggetto della collaborazione riguarderà studio della mobilità urbana nell'ottica di una chiara interpretazione quantitativa e qualitativa dei fenomeni in atto, anche in chiave comparativa, con specifico riferimento ai mutamenti della domanda, dell'offerta e delle politiche di settore.

La ricerca dovrà inoltre comprendere una preliminare riflessione in via comparativa tra la situazione italiana e quella europea:

- sui cambiamenti strutturali derivanti da una varietà di fattori che inevitabilmente influenzano lo sviluppo urbano, quali l'ormai consolidata riduzione di automobili di proprietà e la contestuale allocazione della popolazione in zone satellitari ai centri urbani, fattori che incrementano la domanda di mobilità collettiva;
- sulla recente propensione al lavoro agile (c.d. “*smart working*”) che potrebbe comprimere in maniera significativa la domanda;
- la valutazione della c.d. “ristrutturazione” dell'offerta di servizi di mobilità metropolitana, che ha visto affiancarsi ai classici servizi delle aziende di trasporto pubblico locale e dei taxi sistemi di mobilità diffusa (quali a titolo esemplificativo *ride hailing*, *car* e *bike sharing*).

Pertanto, alla luce di quanto sopra specificato, la ricerca dovrà necessariamente affrontare le seguenti tematiche:

- a) un'analisi quantitativa dei fenomeni in atto dal lato della domanda e dell'offerta, ponendo enfasi sulle peculiarità del sistema territoriale italiano;
- b) un'analisi delle politiche attualmente in atto per ridurre le inefficienze tecniche e allocative del mercato;
- c) un'analisi comparativa delle esperienze estere e come queste possano essere di indirizzo per il caso italiano.

4. RISORSE FINANZIARIE

Al progetto il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri stanzierà un importo massimo di € 80.000,00 (*ottantamila//00*) oltre IVA.

5. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

L'attività oggetto del presente Avviso si inserisce nella linea di intervento 1 “*Knowledge management*” del progetto “REOPEN SPL” – CUP J59D16000240007, interamente finanziato a valere sulle risorse del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014 – 2020, asse 3, azione 3.1.1., obiettivo tematico 11, di cui il DARA è beneficiario.

6. DURATA

Il progetto di ricerca individuato dovrà concludersi, con la consegna dei risultati raggiunti, entro il termine massimo del 30 settembre 2023.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DELLA SCHEDA DI PROPOSTA PROGETTUALE

La manifestazione di interesse e la scheda di presentazione del progetto di ricerca dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: affariregionali@pec.governo.it, all'attenzione del:

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie –
Ufficio I – Ufficio per le politiche urbane e della montagna,
la modernizzazione istituzionale
e le attività internazionali delle autonomie territoriali

entro e non oltre le ore 18:00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso.

Il messaggio di posta certificata dovrà riportare il seguente oggetto: *“PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 – Progetto “REOPEN SPL” – Manifestazione di interesse per la sottoscrizione di una Convenzione per la realizzazione di un progetto di ricerca dal titolo “Mobilità urbana: innovazione tecnologica, mutamenti strutturali dell’offerta e dinamiche sociali” (CIG 9624646D20; CUP J59D16000240007)”*.

Non si terrà conto della documentazione pervenuta dopo tale scadenza.

La manifestazione di interesse e la scheda di presentazione del progetto di ricerca dovranno essere presentate utilizzando i due appositi modelli predisposti e allegati al presente Avviso, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell’Università o da soggetto delegato munito dei poteri di firma allegando procura e copia del documento d’identità in corso di validità del delegante.

Inoltre, la proposta di progetto di ricerca dovrà essere strutturata e presentata seguendo le linee guida della tabella sottostante:

**Tabella n. 1 –
Presentazione della proposta progettuale: sezioni, formati e limiti editoriali**

Descrizione Parti	Pagine (max)	Limiti editoriali
SEZIONE GENERALE Consiste nella presentazione generale dell’Università, dell’organizzazione, delle risorse messe a disposizione ed il <i>know-how</i> materiale e immateriale che sarà impiegato per l’esecuzione del servizio.	25, escludendo copertina ed indice (se presenti) e	1. formato: A4/A3 2. font: Arial

<p style="text-align: center;">SEZIONE TECNICA</p> <p>Consiste sia nell'esposizione generale dell'approccio all'attività, sia nella descrizione dettagliata delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni.</p>	<p>eventuali tabelle, immagini, figure e/o disegni.</p>	<p>3. font size: 12 4. interlinea: 1,5</p>
<p style="text-align: center;">GRUPPO DI LAVORO</p> <p>Consiste in un elaborato di presentazione delle risorse umane messe a disposizione ed i relativi <i>curricula vitae</i>, da cui si evincano le esperienze professionali maturate nelle materie oggetto dell'Avviso, riepilogati tramite una tabella riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti, il ruolo affidato, il titolo di studio, una descrizione sintetica dell'esperienza pregressa di ciascuno e l'arco temporale complessivo nella quale è maturata, nonché l'impegno di lavoro espresso nei termini di totale complessivo giornate/uomo, escludendo qualsiasi indicazione di carattere economico (livello, CCNL, ecc).</p>	<p>3, esclusi i curricula.</p>	<p>I curricula devono essere in formato EUROPASS.</p>
<p style="text-align: center;">PIANO DI LAVORO</p> <p>Consiste in un elaborato descrittivo dell'<i>effort</i> stimato, in funzione delle esigenze rilevate e delle specifiche esigenze dell'Amministrazione. Il Piano ha l'obiettivo di fornire all'Amministrazione le necessarie informazioni per valutare/misurare il contenuto, le modalità operative e gestionali dell'offerta di collaborazione.</p>	<p>10</p>	<p>1. formato: A4/A3 2. font: Arial 3. font size: 12 4. interlinea: 1,5</p>

Infine, sia la manifestazione di interesse che la scheda di progetto di ricerca dovranno:

1. essere prodotte attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 20);
2. recare in ciascuna pagina il CIG, il CUP, il titolo dell'intervento e la denominazione dell'Università;
3. essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'Università o da soggetto munito di necessari poteri.

8. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ, COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E ISTRUTTORIA

I Soggetti interessati dovranno:

- a) essere in possesso dei requisiti di promozione della ricerca e di promozione di forme di cooperazione con Amministrazioni dello Stato ed enti e soggetti pubblici.
- b) evidenziare il proprio interesse alla tematica oggetto di ricerca, anche con studi e/o approfondimenti in materia.

c) trasmettere ulteriori dichiarazioni che si rendano necessarie.

Procedura di istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria e la valutazione delle domande sono curate dall'Ufficio I – *Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali* del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie.

La selezione dei progetti di ricerca è affidata ad una Commissione composta da tre membri che sarà nominata dal Coordinatore dell'Ufficio I. Il segretario si occuperà della verifica e verbalizzazione dei seguenti elementi: (i) completezza della documentazione presentata; (ii) osservanza delle prescrizioni del presente Avviso; (iii) possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi del soggetto destinatario; (iv) rispondenza delle azioni proposte alle finalità previste.

Al termine di questa fase i progetti presi in considerazione verranno classificati “ammissibili” alla valutazione tecnico/scientifica.

Ad ogni progetto classificato “ammissibile” verrà assegnato un punteggio sulla base dei criteri di valutazione evidenziati nella tabella sottostante:

Tabella n. 1 - Punteggio progetto di ricerca

Qualità e originalità del progetto di ricerca	Max. 15 punti
Aderenza del progetto ai temi indicati nell'Avviso	Max. 15 punti
Esperienza specifica pluriennale sviluppata in attività di ricerca scientifica sulle tematiche relative al percorso di ricerca	Max. 30 punti
Progetti di Ricerca a rilevanza Nazionale (PRIN) nelle tematiche della valutazione.	Max. 20 punti
Qualificazione scientifica del responsabile della ricerca e del <i>team</i> di ricercatori	Max. 20 punti

Ulteriori dichiarazioni

I Soggetti intenzionati a partecipare dovranno dichiarare:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente documento e nei suoi allegati;
2. di aver letto e di accettare l'informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile alla voce “Informativa Privacy” al seguente link: <https://www.affariregionali.it/footer/privacy/> ;
3. di essere in grado di fornire, su richiesta dell'Amministrazione, ulteriori dichiarazioni che potrebbero rendersi necessarie.

La Commissione nominata valuta i progetti di ricerca secondo i criteri e i punteggi stabiliti e stila una graduatoria finale. A conclusione dei lavori, la Commissione trasmette una proposta inerente i progetti che hanno ottenuto la migliore valutazione al Responsabile Unico del Procedimento, che ne valuta la congruità in rapporto agli obiettivi del programma di ricerca. Al Responsabile Unico del Procedimento è rimessa, inoltre, la facoltà di verificare con il soggetto proponente eventuali riduzioni del corrispettivo del DARA, qualora ne rilevi la necessità.

9. FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Nel caso di presentazione di un numero di adesioni inferiori a 5, l'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco dei soggetti da invitare in possesso dei requisiti richiesti, individuati discrezionalmente e nel rispetto dei criteri di legge, oppure di esperire la procedura tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse.

10. CONVENZIONE ED EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il soggetto stipulerà con il DARA una Convenzione in cui sono, tra l'altro, definiti i reciproci obblighi, gli obiettivi e il cronoprogramma delle attività, la titolarità e i diritti di utilizzo dei prodotti della ricerca. Nella Convenzione, inoltre, sarà indicato il referente del DARA preposto alla verifica dell'attuazione del progetto.

Il corrispettivo del DARA verrà erogato in tre fasi: iniziale, intermedia e finale del progetto di ricerca.

I rispettivi pagamenti avverranno dietro presentazione di fattura ma previa:

- 1) formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio/saldo finale;
- 2) relazione tecnica periodica sulle attività svolte, rendiconto delle spese sostenute;
- 3) giustificativi di spesa.

L'erogazione sarà subordinata alla positiva valutazione delle attività svolte nelle varie fasi da parte del referente del DARA e delle verifiche amministrativo-contabili di competenza, nonché a seguito di formale comunicazione dell'importo riconosciuto ammissibile per la conseguente emissione della fattura.

11. COSTI AMMISSIBILI E FINANZIAMENTO

Le spese del progetto considerate ammissibili, al lordo dell'IVA, ove la stessa non risulti detraibile, sono le seguenti:

- a) spese del personale interno (ricercatori e tecnici assunti con contratti di dipendenza o forme equivalenti) e comunque personale con rapporti di collaborazione, ricerca e/o dipendenza in essere con l'Ateneo e per i quali non sussista alcuna forma di incompatibilità con l'attività oggetto del progetto di ricerca. Tali costi andranno individuati mediante tariffa oraria calcolata ai sensi dall'art.68 bis (2) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046, ovverosia dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1.720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale;
- b) spese generali ai sensi dell'art. 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- c) altre tipologie di spesa di cui andranno esposti i costi effettivamente sostenuti.

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente Avviso e i relativi allegati resteranno pubblicati per quindici giorni sul sito istituzionale del DARA al seguente indirizzo: <https://www.affariregionali.it/>.

13. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informativi ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza secondo le modalità prescritte dal Reg. UE 2016/679.

Il titolare del trattamento è il Responsabile Unico del procedimento Dott. Claudio Lavagnini presso il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Ufficio I.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

15. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare è competente in via esclusiva il foro di Roma.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Dott. Alessandro Sasso all'indirizzo e-mail: a.sasso@governo.it.

Allegati:

manifestazione di interesse;
scheda di presentazione del progetto di ricerca.

